

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00208609
ESC - Ente schedatore	M274
ECP - Ente competente	M274

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scigno
OGTV - Identificazione	opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Racconigi

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	castello
LDCN - Denominazione attuale	Castello Reale
LDCU - Indirizzo	via Morosini, 3
LDCS - Specifiche	Piano primo, appartamenti cinesi, anticamera , n. I40

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	SC
-----------------------------	----

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	R 5907
INVD - Data	1955

STI - STIMA

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
------------------------------	-------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	CN
PRVC - Comune	Racconigi

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	castello
PRCD - Denominazione	castello Reale

PRCS - Specifiche	deposito cornici
PRD - DATA	
PRDU - Data uscita	1984 (?)
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1870
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito giapponese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura/ impiallacciatura/ intarsio/ laccatura
MTC - Materia e tecnica	madreperla
MTC - Materia e tecnica	metallo/ stampaggio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	26.5
MISL - Larghezza	30.2
MISP - Profondità	14.4
MISV - Varie	altezza del cassetto: cm. 6.2/ larghezza del cassetto: cm. 28.3/ profondità del cassetto: cm. 13.9
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Sporcizia, polvere, fenditure, rotture e perdita delle maniglie laterali, sollevamento e perdita degli intarsi, caduta della laccatura, macchie.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	A parallelepipedo. Sul lato frontale si aprono un cassetto e due sportellini a battente; all'interno è ulteriormente suddiviso in sei cassettini di uguali dimensioni. E' dotato di maniglie, serrature e sostegni laterali in metallo. La decorazione si ispira a motivi orientali e raffigura rami fioriti ed uccellini. Revisione 2022: armadietto con sette cassetti, chiuso da due ante kannon-biraki nella parte superiore, decorato con raffigurazioni di fiori e uccelli (kach) realizzate tramite inserti di madreperla (raden) su lacca nera. Gli angoli del mobiletto, la serratura e le cerniere sono rinforzati da piastrine metalliche kanagu

decorate con motivi fitomorfi. Sui fianchi sono fissate le maniglie (ne rimane solo una), così come sui cassettini vi sono maniglie a forma di ventaglio marziale (gunbai-te).

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto NR (recupero pregresso)

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri numeri arabi

ISRP - Posizione sotto, in giallo

ISRI - Trascrizione R 5907

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a pennello

ISRT - Tipo di caratteri numeri arabi

ISRP - Posizione sotto, in azzurro

ISRI - Trascrizione XR 2829

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza documentaria

ISRS - Tecnica di scrittura a penna

ISRT - Tipo di caratteri numeri arabi

ISRP - Posizione sotto, su etichetta

ISRI - Trascrizione 350

NSC - Notizie storico-critiche

E' possibile collocare cronologicamente l'oggetto intorno alla seconda metà del XVIII secolo, quando era ancora vivo in Europa ed in Piemonte il gusto per le "cineserie". Al castello di Racconigi, nell'ottica di questa tendenza, nel 1756 vennero acquistate a Londra le carte da parati dei cosiddetti "Appartamenti cinesi", decorate appunto con motivi d'ispirazione orientale. In particolare, la decorazione del cofanetto rimanda a modelli decorativi che si ritrovano, intorno al 1760 - 1770, negli ambienti cinesi di diversi castelli del Piemonte, tra cui Villa Accorsi di Moncalieri e Palazzo Chiabrese a Torino ed ad alcuni oggetti laccati del Museo Chiossone di Genova (D. Failla, Lacchie giapponesi nel Museo Chiossone. Manuale di analisi e descrizione catalografica, Genova 1993, p. 73). Revisione 2022: Lo stipetto potrebbe essere di manifattura cinese a ispirazione dei kodansu giapponesi, oppure potrebbe essere stato realizzato in Giappone espressamente per l'esportazione, accentuando la resa sfarzosa data dalla madreperla. Nella classificazione degli oggetti laccati del periodo Edo, gli armadietti o stipi (tansu) comprendevano alcune varietà codificate, tra cui, nella sottocategoria delle suppellettili da intrattenimento (gein-dgu), due tipi di stipetti da incenso (kdansu). I kdansu nacquero in seno al gioco k-awase, codificato nel XV secolo dalle regole del maestro Shino Munenobu: i partecipanti devono riconoscere e nominare i singoli odori di numerosi legni aromatici che vengono scaldati per ottenerne la lenta combustione e lasciati fumigare

l'uno dopo l'altro. Durante il periodo Edo questo gioco era molto praticato e, oltre al corredo del servizio da gioco, vi erano piccoli e talvolta minuscoli stipetti portatili (kdansu), di solito a cassettoni chiusi da una o due antine, contenenti gli utensili indispensabili e i materiali essenziali usati per giocare partite fuori casa. Lo stipetto di Racconigi ha la struttura a sette cassettoni, chiusa da due ante kannon-biraki nella parte superiore (corrispondente a una delle due tipologie di kdansu) ed è decorato con inserti di madreperla (raden). Uno stipo simile nello stile, ma di maggiori dimensioni, dotato di gambe e di maggior pregio, è datato XIX secolo ed è conservato al Museo Nazionale del Kyushu: in lacca nera con decorazioni in madreperla (raden) del genere "fiori e uccelli" (kach) è chiamato Kanchradentansu. In Piemonte esiste un armadietto (tansu) simile, ma a nove cassettoni, nella collezione Garda del Museo civico Pier Alessandro Garda (catalogo lacche fig.59 p. 119), realizzato tra la fine del periodo Edo e l'inizio del periodo Meiji, probabilmente a Yokohama dopo l'apertura del porto alle navi occidentali. Dopo l'apertura del Giappone al commercio estero nel 1850, il lavoro in raden per i mercati di esportazione divenne presto di nuovo significativo. Le lacche in stile Somada e Shibayama che utilizzavano la tecnica raden divennero popolari e furono esportate in grandi quantità da Yokohama in Europa e negli Stati Uniti. Potrebbe forse essere questo il caso.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

Ministero della cultura/ Direzione regionale Musei Piemonte

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale (file)

FTAA - Autore

Dallago, Mariano

FTAD - Data

2018/00/00

FTAE - Ente proprietario

M274

FTAC - Collocazione

Archivio fotografico

FTAN - Codice identificativo

CRR_DIG09833

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 226803

FTAT - Note

veduta d'insieme

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 226781

FTAT - Note

particolare dello scrigno aperto

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

inventario

FNTA - Autore	Gabrielli N.
FNTT - Denominazione	INVENTARIO DI RACCONIGI - BENI EX-SOVRANI IN PROVINCIA DI CUNEO - COMUNE DI RACCONIGI - VALUTAZIONE DEI MOBILI DI PREGIO ARTISTICO O STORICO O DI ANTICHITA'
FNTD - Data	1955
FNTF - Foglio/Carta	p. 597
FNTN - Nome archivio	SPSAD TO
FNTS - Posizione	NR (recupero pregresso)
FNTI - Codice identificativo	NR (recupero pregresso)
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Pedrini A.
BIBD - Anno di edizione	1973
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp. 56, 60-61
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 77, 83, 84-85
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	00003984
BIBN - V., pp., nn.	Vol. III, pp. 1-27
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 322-323
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Failla, D.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	00004246
BIBN - V., pp., nn.	p. 61
BIBI - V., tavv., figg.	tav.VII, fig.3b
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Koyama M. S. / Vitali F. A.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBH - Sigla per citazione	201
BIBN - V., pp., nn.	119
BIBI - V., tavv., figg.	59
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2004
CMPN - Nome	Marino L.
FUR - Funzionario responsabile	Vitiello R.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2007
AGGN - Nome	ARTPAST/ Rocco A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Barbero, Enrico Edoardo
AGGF - Funzionario responsabile	Gualano, Franco
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Bonanno, Arianna
AGGF - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2022
AGGN - Nome	Vergagni, Roberta
AGGR - Referente scientifico	Amalfitano, Valeria
AGGF - Funzionario responsabile	Giovannini Luca, Alessandra